



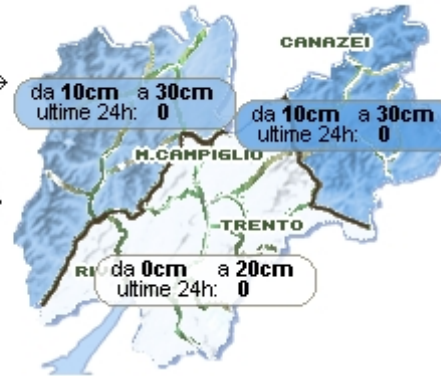
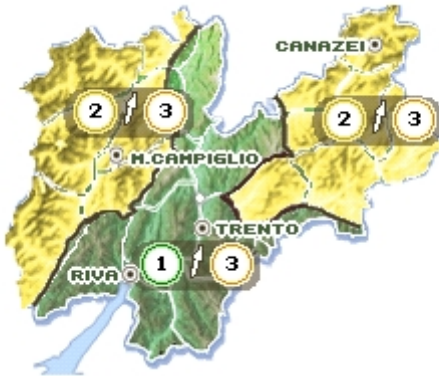
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso lunedì 3 maggio 2010 alle ore 12:58

Situazione di lunedì 3 maggio 2010

Pericolo generalmente moderato (grado 2), in aumento a marcato (grado 3).



La copertura nevosa sul territorio provinciale è distribuita in maniera irregolare in relazione all'esposizione ed alla quota. Gli spessori del manto nevoso a 2.000 m variano tra i 10 ed i 30 cm e oltre i 2.500 m di quota, si registrano ancora valori superiori ai 2 m . Generalmente il manto nevoso presenta un consolidamento da moderato a debole su molti pendii ripidi. All'interno si rilevano strati cedevoli, costituiti da cristalli senza coesione in fase di trasformazione e fusione a causa delle condizioni di isotermità tra gli strati del manto nevoso. L'escursione termica diurna condiziona pesantemente la stabilità del manto nevoso anche in quota. Le temperature miti favoriscono i metamorfismi da fusione. Questa trasformazione, condizionata dagli apporti termici , associata alla pioggia, aumenta la percentuale di acqua liquida che si mescola ai cristalli di neve con conseguente riduzione della resistenza. Sui versanti in quota dove si rilevano i maggiori spessori di neve, il distacco è possibile già con debole sovraccarico e in alcune situazioni sono possibili valanghe spontanee di media grandezza. Il pericolo valanghe è da considerarsi generalmente moderato (grado 2) in aumento a marcato (grado 3) in relazione alle temperature. Per i prossimi giorni le possibilità per le gite sciistiche e le escursioni in quota sono limitate ed è richiesta una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'accurata scelta degli itinerari e dei tempi di programmazione delle uscite.

Punti più pericolosi: Pendii ripidi in quota vicino alle creste, nei canali, nelle conche o in corrispondenza di cambi di pendenza e versanti caratterizzati da importanti spessori di neve. Durante le ore di maggior riscaldamento, pendii ripidi in prossimità di placche rocciose e con fondo molto scivoloso e lubrificato dall'acqua di percolazione.

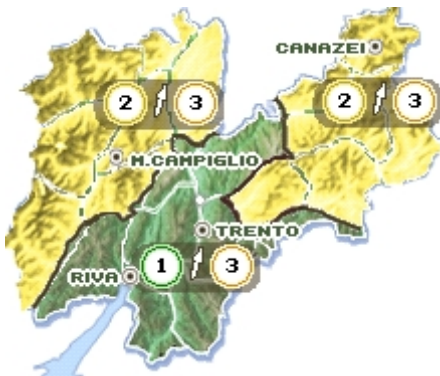
Ultima nevicata significativa 02/05/2010

Ultimo episodio di vento forte 05/04/2010

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento in relazione ai rialzi termici ed all'entità delle precipitazioni.

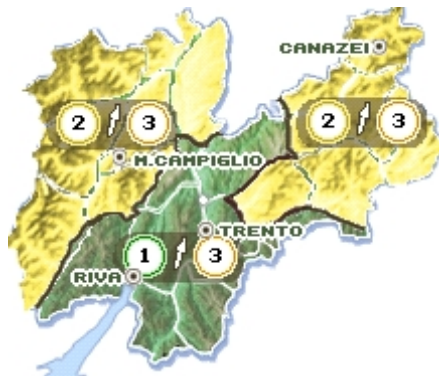
martedì 4 maggio 2010



Zero termico
ore 14
2700 m

pericolo marcato (grado 3) in relazione alle precipitazioni

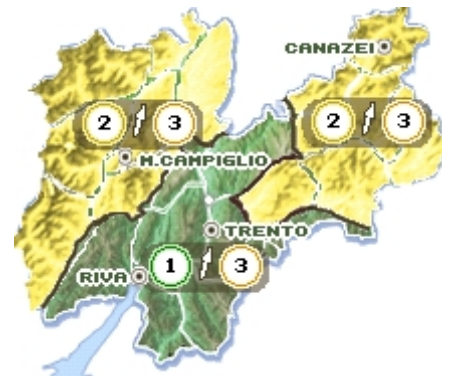
mercoledì 5 maggio 2010



Zero termico
ore 14
2900 m

pericolo marcato (grado 3) in relazione alle precipitazioni che potrebbero favorire fenomeni di lubrificazione e scivolamento

giovedì 6 maggio 2010



Zero termico
ore 14
2300 m

pericolo marcato (grado 3) in quota in relazione all'entità della precipitazione

